

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 412 del 12.02.2015. D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 40/1998 e s.m.i. Progetto di variante sostanziale alla concessione di prelievo di acqua sotterranea mediante realizzazione di pozzo ad uso irriguo nel Comune di Cardè.

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

(omissis)

- DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di nel Comune di Cardé, presentato da parte del Sig. Livio Gramaglia (omissis), contitolare della Soc. agricola Gramaglia Livio, Germano e Francesco S.s., in quanto gli interventi in progetto non determineranno un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio della derivazione, del sito prescelto.
 - PER MITIGARE ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio della captazione, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da a) a g) delle premesse al presente provvedimento.
 - DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo per uso irriguo, subordinatamente al rispetto di tutte le prescrizioni dettagliate nel provvedimento dirigenziale n. 233 del 02.02.2015, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).
 - DI DEMANDARE l'autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, ai sensi e per gli effetti del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., della L.R. 22/96 e del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., al successivo provvedimento del Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio. Eventuali criticità specifiche relative al prelievo saranno adeguatamente verificate nell'ambito della procedura di autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, la quale potrà pertanto definire le ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
 - DI STABILIRE che l'effettivo esercizio dell'impianto di captazione potrà avere luogo esclusivamente a seguito del rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 5.
 - DI DARE ATTO che nel presente provvedimento confluiscono i seguenti atti di assenso:
 - autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee tramite pozzo per uso irriguo ex art. 16 del D.P.G.R. 29.7.2003 n.10/R e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Cuneo (ALLEGATO 1)
 - permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i. rilasciato dal Comune di Cardé (ALLEGATO 2)
 - parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po ex art. 7 del R.D. 1775/1933 e s.m.i. (ALLEGATO 3)
 - nulla osta della Regione Piemonte - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive, ex art. 95 del R.D. 1775/1933 e s.m.i. (ALLEGATO 4)
 - nulla contro demaniale del Comando Regione Militare Nord (ALLEGATO 5)
- (omissis)
- DI STABILIRE che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i.- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2, ai fini dell'inizio dei lavori per la

realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, il Giudizio di Compatibilità ambientale perde efficacia.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Alessandro Risso

Allegati 1-2-3-4-5
(omissis)